



COMUNICAZIONE IMPORTANTE

A causa del passaggio della Regione Toscana nella “zona rossa” (ovverosia tra le “aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto” - DPCM 3 novembre 2020) è necessario rettificare alcune indicazioni fornite in precedenza.

1. AUTOCERTIFICAZIONE

Per tutti gli spostamenti consentiti è necessario munirsi di autocertificazione:

- i preti, i diaconi e i ministri delle celebrazioni (sacrestano, organista, cantori...) devono indicare come causale “comprovate esigenze lavorative”, come anche i volontari impegnati in opere caritative. È possibile spostarsi tra comuni, ma in tal caso i ministri e i volontari sarebbe bene dispongano di una dichiarazione del parroco;
- i fedeli devono indicare come causale "situazione di necessità". Non è consentito spostarsi tra comuni; anzi, è bene che ciascuno partecipi a Messa più vicino possibile a casa propria.

2. CELEBRAZIONI EUCARISTICHE FESTIVE

Per quanto riguarda le Messe, nulla cambia: ci si continui ad attenere con scrupolo ai protocolli in vigore. Per quelle festive, è molto raccomandato l'utilizzo del sistema di “segnalazione di presenza” attivo nel sito internet diocesano, onde evitare assembramenti agli ingressi delle chiese e discussioni a carico dei volontari.

Si presti particolare attenzione al servizio di animazione musicale, da effettuare con piccolissimi gruppi di cantori, adeguatamente distanziati e sempre con mascherina.

3. CELEBRAZIONI EUCARISTICHE FERIALI E INCONTRI DI PREGHIERA

Ci si comporti come sopra, con l'avvertenza di avere particolare attenzione a non superare mai la capienza massima del luogo di culto, vista l'impossibilità di avvalersi del sistema informatico.

4. CELEBRAZIONE DELLA RICONCILIAZIONE

È possibile amministrare il sacramento della Penitenza individuando luoghi ampi, areati e riservati, nel rispetto del reciproco distanziamento e, naturalmente, con la mascherina.

5. CELEBRAZIONE DELLE ESEQUIE

Tutti i parroci, anche quelli delle piccole parrocchie, celebrino le esequie nella liturgia della Parola – per contenere i tempi e semplificare i riti - e ricordino ai presenti l'obbligo di rispettare le distanze e di evitare i contatti.

6. CELEBRAZIONE DI PRIME COMUNIONI E CRESIME

Si tenga presente che:

- in senso strettamente tecnico, non è obbligatorio sospendere tali celebrazioni, soprattutto se si dividono i ragazzi in piccoli gruppi, come già a suo tempo suggerito; la decisione di rinviare le celebrazioni è lasciata pertanto alla discrezione del parroco, sentite le famiglie dei ragazzi;
- stanti le limitazioni per la circolazione, i genitori, i fratelli e i padrini dei ragazzi hanno titolo - qualora necessario - anche per uscire dal proprio comune e raggiungere la chiesa della celebrazione; gli altri familiari e gli amici invece non possono spostarsi;
- l'amministrazione della Cresima si svolga nel rispetto delle indicazioni fornite a suo tempo.

7. VISITA AI MALATI NELLE CASE

Va sospesa, eccetto che per la somministrazione del Viatico e la celebrazione dell'Unzione degli Infermi nell'imminenza della morte, che rimangono per i parroci un obbligo di coscienza. In questo caso, ci si attenga scrupolosamente alle norme fornite a suo tempo.

8. INCONTRI DI CATECHESI, DOPOSCUOLA E FORMAZIONE

Gli incontri di catechesi, di doposcuola o di formazione vanno trasferiti a distanza. Si può ipotizzare, ogni tanto, di far fermare per un ristretto periodo di tempo genitori e ragazzi dopo la Messa domenicale o feriale, approfittando dello spazio ampio della chiesa per una breve catechesi.

9. INCONTRI PASTORALI

Gli incontri degli organismi di partecipazione e di governo, come gli incontri formativi per adulti, si svolgono a distanza, soprattutto se sono coinvolte persone anziane.

10. ATTIVITÀ CARITATIVE

Vanno continuate in ogni modo, vista la grave situazione sociale: si presti massima attenzione alle misure anti-contagio e si sostituiscano possibilmente i volontari anziani con persone più giovani. Il tutto avvenga secondo le indicazioni di Caritas diocesana, che può essere interpellata per qualsiasi questione organizzativa.

11. ALTRE ATTIVITÀ PASTORALI

Sono da sospendere le seguenti attività "in presenza":

- la libera frequentazione degli ambienti oratoriani;
- l'attività di bar e circoli;
- la concessione degli spazi parrocchiali a terzi;
- gli spettacoli teatrali e i concerti;
- le prove dei cori parrocchiali;
- le feste, le gite e le uscite di vario tipo;
- gli sport di contatto e gli allenamenti sportivi di squadra e di contatto;
- i mercatini e le pesche di beneficenza.

12. NORME DIOCESANE

Tutte le normative diocesane finora emanate sono scaricabili dal sito diocesano nella sezione "La tua chiesa è sicura. Istruzioni per le celebrazioni".

13. INFO LINE

Ai parroci e ai rettori di chiese sarà fornito un indirizzo e-mail cui rivolgersi per quesiti relativi alla gestione di casi particolari legati alla pandemia. Tale indirizzo va usato *cum grano salis* e non va assolutamente diffuso.

Lucca, 13 novembre 2020

+ Paolo, vescovo